



Provincia di Como

S2.18 SERVIZIO BIBLIOTECHE - TURISMO - TERZO SETTORE
S3.26 UFFICIO TERZO SETTORE

DETERMINAZIONE N. 63 / 2022

OGGETTO: ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O L'AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) PER COMUNI AL DI SOTTO DEI 5.000 ABITANTI APPROVAZIONE AVVISO

IL RESPONSABILE

Richiamata

la delibera del Presidente della Provincia di Como nr. 32 del 18.03.2021 ad oggetto " approvazione intesa tra Regione Lombardia, le Province Lombarde rappresentate da Upl e Citta' Metropolitana per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai comuni con popolazione residente fino a 5000 unita' al 31.12.2019 per la predisposizione dei Peba, in conformità alla L.R. 6/89 come modificata dalla L.R.. 14/2020;

Vista

l'intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni confermate ex L.R. 19/2015 e L.R. 32/2015 e delle ulteriori funzioni conferite – triennio 2019-2021" approvata con DGR 1796 del 21/06/2019;

Preso atto

del Decreto n. 16389 del 23/12/2020 della Direzione Generale Politiche Sociali, Abitative e Disabilità' di Regione Lombardia, con il quale viene impegnato e contestualmente liquidato l'importo complessivo di Euro 1.000.000,00, a favore di PROVINCE E CITTA' METROPOLITANA DI MILANO, finalizzata ad una specifica iniziativa di sostegno a favore dei Comuni con popolazione residente fino a 5000 unità al 31.12.2019, per concorrere alle spese da questi sostenute per la predisposizione dei PEBA, in attuazione della DGR 4139/20 e dell'Intesa sopra richiamata;

Evidenziato

che nel quadro dell'Intesa approvata in data 3/07/2019 tra Regione Lombardia, UPL, le Province Lombarde e la Città Metropolitana, al punto 6) "Sinergia e collaborazione inter-istituzionale", lettera b), si prevede che le stesse si impegnano a ricercare modalità innovative di cooperazione per migliorare la performance dei servizi resi e promuovere processi di sviluppo territoriale per dare reale sostanza al ruolo delle Province e della Città Metropolitana quali Enti di supporto ai Comuni;

Preso, altresì, atto

dell'Intesa tra Regione Lombardia, le Province Lombarde, rappresentate da UPL e Città Metropolitana di Milano per regolamentare l'attuazione di una misura di sostegno ai Comuni con popolazione residente fino a 5000 unità al 31.12.2019 ai fini della predisposizione dei PEBA, in conformità alla L.R. 6/89, come modificata dalla L.R. 14/2020;

Dato atto che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 349 del 19.04.2021 è stata accertata €111.111,00= finanziata dalla Regione Lombardia ripartita come segue:
- € 100.000,00= per l'attuazione dell'Avviso da parte della Provincia rivolto ai comuni con popolazione residente fino a 5000 unità al 31/12/2019, per concorrere alle spese da questi sostenute per la predisposizione dei P.E.B.A.;
- € 11.111,00= a titolo di rimborso forfettario delle spese sostenute dalla Provincia per lo svolgimento dell'attività attuativa dell'Intesa, come da "tabella 1", allegata alla DGR n. XI/4139 del 21 dicembre 2020;

Visti

Gli allegati A: avviso predisposto dagli uffici competenti che disciplina, secondo le indicazioni Regionali, le modalità di presentazione delle domande per accedere ai finanziamenti e di realizzazione dei progetti, B: schema di domanda i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto

pertanto di procedere:

- all'approvazione dell'avviso "Assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione o l'aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti del territorio della Provincia di Como Modalità e termini per l'ammissione del finanziamento";
- all'approvazione dello schema di domanda;
- alla pubblicazione del suddetto avviso con schema di domanda sul portale della Provincia e del Terzo Settore;

Dato atto che

il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

Attestato

il rispetto dell'articolo 192 del d.lgs. 267/2000;

Visto

il Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, in particolare gli artt. 107;

Richiamate:

- la Deliberazione del C.P. n. 15 del 30/03/2021 ad oggetto: "Esame ed approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023";

- la Deliberazione del Presidente della Provincia di Como n. 44 del 06/04/2021 di approvazione del P.E.G. 2021-2023;
 - la Deliberazione del Presidente n. 1 del 4.1.2022 di Proroga del piano esecutivo di gestione, in fase di esercizio provvisorio per l'anno 2022;
- Copia informatica per consultazione
- il D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" così come modificati dal D.L. 77/2021 del 2021 convertito in L. n. 108 del 29/07/2021;
 - l'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Premesso che:

- in data 27/10/2020 con Delibera del C.P. n. 28, è stato approvato il Documento unico di programmazione – DUP 2021/2023;
- che il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 4 della L. 241/90 è individuato nel sottoscritto, che possiede i requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n° 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

D E T E R M I N A

1. di approvare, per i motivi espressi nelle premesse, l'allegato A: avviso denominato "Assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione o l'aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti del territorio della Provincia di Como Modalità e termini per l'ammissione del finanziamento", e l'allegato B: schema di domanda denominata "domanda di concessione di contributo ai sensi dell'avviso pubblico "assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione o l'aggiornamento dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) per comuni al di sotto dei 5.000 abitanti del territorio della Provincia di Como" i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che la somma di euro 111.111,00, assegnata alla Provincia di Como da Regione Lombardia, è stata accertata con D. D. n.349 del 19.04.2021 sul cap. 1540 del Bilancio di previsione esercizio Finanziario 2021;
3. di dare atto che con successivi provvedimenti - a seguito dell'esito della valutazione dei progetti che perverranno - si provvederà ad assumere i necessari impegni di spesa;
4. di pubblicare l'avviso "Assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione o l'aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti del territorio della Provincia di Como Modalità e termini per l'ammissione del finanziamento" sul portale della Provincia di Como <https://www.provincia.como.it/bandi-di-contributi>

Lì, 27/01/2022

IL RESPONSABILE
BALLABIO UMBERTO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L. n 82/2005 e s.m.i.)

AVVISO PUBBLICO

Assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione o l'aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti del territorio della Provincia di Como Modalità e termini per l'ammissione al finanziamento

A. INTERVENTO, SOGGETTI E RISORSE

1. Finalità e obiettivi

Il tema dell'accessibilità, per la sua valenza culturale, sociale ed economica, ha assunto una particolare rilevanza e Regione Lombardia, in collaborazione diretta con le Province lombarde e Città Metropolitana di Milano, ha attivato un articolato programma di iniziative finalizzate a migliorare le condizioni di accessibilità nella regione e consentire alle persone di godere pienamente dei diritti fondamentali e di pari opportunità.

Tra queste attività, Regione Lombardia si è posta l'obiettivo di incentivare significativamente il numero dei Comuni dotati di Piani di Abbattimento delle Barriere Architettoniche (PEBA), fino ad ora presenti in pochissime realtà comunali.

Regione in collaborazione con le Province lombarde e la Città Metropolitana di Milano intende supportare la redazione dei PEBA affinché siano in linea con l'evoluzione culturale e giuridica intervenuta negli ultimi anni che ha introdotto il concetto di "progettazione universale" e di accessibilità per tutti.

Per raggiungere tale obiettivo, il presente avviso prevede l'assegnazione di contributi ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti (dato al 31.12.2019), quale misura di sostegno alle spese affrontate per la redazione o l'aggiornamento dei PEBA in coerenza con quanto previsto dalle Linee guida regionali (DGR 4139 del 21.12.2020 PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) In CONFORMITA' ALLA L.R. 6/89, COME MODIFICATA DALLA L.R. 14/2020, VISTA ANCHE L'INTESA 2019-2021 CON UPL E LE PROVINCE LOMBARDE APPROVATA IN DATA 3/07/2019. MISURE DI SOSTEGNO AI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 5.000 ABITANTI.

Il presente Avviso dà attuazione alla misura di sostegno, nei comuni all'interno del suo territorio, come previsto dall'Intesa con Regione Lombardia, allegata alla dgr nr. 4139 del 21 dicembre 2020 e firmata digitalmente il 28 gennaio 2021 da Regione Lombardia, UPL e Città Metropolitana di Milano.

2. Riferimenti normativi

- La Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata dall'Italia con Legge 3 marzo 2009, n. 18,
 - ✓ all'art. 2, richiama il concetto di "progettazione universale" intesa come progettazione di prodotti, strutture, programmi e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate;
 - ✓ all'art. 4 incoraggia l'adozione della "progettazione universale" nell'elaborazione di norme e LLGG;
 - ✓ all'art. 9 stabilisce che "Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli aspetti della vita, gli Stati Parti "adottino "misure adeguate a garantire alle persone con disabilità, su base di uguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o forniti al pubblico, sia nelle aree urbane che in quelle rurali;
 - ✓ all'art. 19 prevede il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella comunità con la stessa libertà di scelta delle altre persone e che gli Stati parti della Convenzione – art. 19, lett. c) - prendano misure efficaci e appropriate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e della piena inclusione e partecipazione alla vita della comunità, anche assicurando che i servizi e le strutture comunitarie destinate a tutta la popolazione siano messe a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, delle persone con disabilità e siano adatti ai loro bisogni;

- la Strategia europea sulla disabilità 2010-2020: "Un rinnovato impegno per un'Europa senza barriere" afferma che la piena partecipazione delle persone disabili alla società e all'economia è fondamentale se l'UE vuole garantire il successo della strategia stessa per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. La strategia è incentrata sull'eliminazione delle barriere attraverso 8 ambiti di azione principali: l'accessibilità, la partecipazione, l'uguaglianza, l'occupazione, l'istruzione e la formazione, la protezione sociale, la salute e le azioni esterne;

- la "Direttiva (UE) 2019/882 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi", che ha lo scopo di contribuire al corretto funzionamento del mercato interno mediante il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di requisiti di accessibilità;

- ICF, 22 maggio 2001 (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), costituisce una base scientifica per la comprensione della salute intesa come interazione tra individuo e contesto;

- L'Agenda 2030 e gli "Obiettivi e traguardi di sviluppo sostenibile" in particolare Obiettivo 10. Ridurre la disuguaglianza all'interno e tra i Paesi, Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili;

- Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, introduce l'obbligatorietà per le Amministrazioni competenti di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" che specifica ciò che viene inteso per barriere architettoniche, in riferimento alle diverse tipologie di disabilità;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", che, all'art. 24, comma 9, stabilisce che i PEBA prevedano anche l'accessibilità degli spazi urbani "con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate";
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" che agli artt. 3-4, estende il campo di applicazione definendo ed indicando le norme per i percorsi accessibili;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" che raccoglie e organizza quando previsto dalla normativa precedente in materia di abbattimento barriere;
- Legge 3 marzo 2009, n.18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità" del 13 dicembre 2006, che, all'art. 3, istituisce presso il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, prevedendo tra i suoi compiti la predisposizione di programmi di azione biennali per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale;
- D.P.R. del 4 ottobre 2013, "Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità". Approvazione del "Primo Programma d'Azione - linea di intervento "Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità" - che indica esplicitamente la necessità di rafforzare l'efficacia di strumenti programmatici di rimozione delle barriere in edifici e spazi pubblici esistenti e di rilanciare gli strumenti di pianificazione per l'adeguamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi;

- la L.R. 20 febbraio 1989, n. 6 “Norme sull’eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione” e, in particolare, l’art 8 bis “Registro regionale dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche”, introdotto con L.R. 9 giugno 2020, n. 14 “Modifiche alla legge regionale 20 febbraio 1989, n. 6”;

- La Deliberazione Regionale n. XI/4139 del 21/12/2020 avente ad oggetto “PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) IN CONFORMITA’ ALLA L.R. 6/89, COME MODIFICATA DALLA L.R. 14/2020, VISTA ANCHE L’INTESA 2019-2021 CON UPL E LE PROVINCE LOMBARDE APPROVATA IN DATA 3/07/2019. MISURE DI SOSTEGNO AI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 5.000 ABITANTI. DETERMINAZIONI - (DI CONCERTO CON L’ASSESSORE SERTORI)

3. Soggetti Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i legali rappresentanti – o altri soggetti delegati con potere di firma – dei Comuni lombardi del territorio della Provincia di Como, fino a 5.000 unità al 31.12.2019, in forma singola o associata, nelle forme previste dal D.lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”. I Comuni con popolazione fino a 5.000 residenti possono presentare domanda anche in forma aggregata per la redazione di un PEBA sovracomunale. I contributi previsti nel presente Avviso pubblico, non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici.

I dati relativi alla popolazione residente sono quelli desunti da rilevazioni ufficiali ISTAT aggiornate al 31.12.2019. Tali dati sono consultabili alla pagina ISTAT <https://www.istat.it>

4. Tipologia ed entità del contributo

Il contributo è pari al 50% della spesa sostenuta dal Comune per attività di redazione del PEBA fino al tetto massimo di 5.000 euro, entro i limiti delle risorse assegnate. Il contributo non può essere cumulabile con altri finanziamenti pubblici erogati a valere sulle stesse spese.

Il contributo verrà così erogato:

- 30% previa presentazione formale di attivazione del processo di predisposizione del PEBA
- 70% alla presentazione dell’atto amministrativo di approvazione del PEBA

5. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente avviso è pari a complessivi 100.000,00 euro, a valere sul capitolo di spesa n.11000/0.codice Bilancio 1202 denominato “Contributi ai Comuni per la Predisposizione Peba” del Bilancio 2021, fatte salve eventuali variazioni nei trasferimenti statali o delle risorse regionali.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

1. Caratteristiche generali dell'agevolazione

Il presente avviso è finanziato con risorse regionali.

L'agevolazione si configura come contributo da rendicontare. L'agevolazione di cui al presente avviso non si figura come "Aiuto di Stato".

2. Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda e riguardanti:

- ✓ spese relative ai compensi professionali per incarichi di collaborazione esterna a professionisti o società/enti comprensivi di IVA e oneri previdenziali;
- ✓ spese connesse alla fase di promozione dell'attività; di ascolto e partecipazione della popolazione oltre che di portatori di interesse di particolare rilevanza (realizzazione iniziative, stampa/pubblicazione materiali) per una percentuale massima 15%;
- ✓ altre spese generali per attività connesse alla redazione del PEBA per una percentuale non superiore al 10% rendicontabile in misura forfettaria.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

1. Presentazione delle domande

La domanda, compilata in ogni sua parte, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Comune, deve essere inviata **via PEC all'indirizzo protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it, a partire dalle ore 08,00 del giorno ed entro le ore 12,00 del giorno (termine perentorio).**

Il modulo di domanda è allegato al presente avviso.

Allo scopo di una rapida e sicura individuazione delle domande, nel campo "Oggetto" del messaggio PEC l'amministrazione richiedente dovrà riportare esclusivamente la seguente dicitura:

"Domanda contributo PEBA..."

Non possono essere prese in considerazione domande che presenteranno gravi carenze formali e che saranno pervenute con modalità diverse da quelle indicate.

A dimostrazione del tempo di invio al Protocollo della Provincia di Como farà fede la ricevuta di presa in carico rilasciata dal sistema PEC del richiedente.

2. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

- Per l'ammissione della domanda di contributo, è prevista una procedura a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, a condizione di rispettare i requisiti minimi di ammissibilità di cui al successivo punto 3), utilizzando le modalità di seguito specificate, in coerenza con le Linee Guida regionali.

Istruttoria

a) Modalità e tempi del processo

Le domande di contributo sono ammissibili se:

- ✓ presentate da soggetti che rispondono ai requisiti richiesti;
- ✓ inviate secondo le modalità di presentazione previste dall'Avviso;
- ✓ predisposte in coerenza con le Linee guida regionali.

b) Verifica ammissibilità delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale, il possesso delle condizioni indicate nel presente Avviso.

L'istruttoria formale dovrà essere effettuata entro un massimo di 90 giorni dalla data di protocollazione elettronica della domanda di partecipazione al bando.

I suddetti documenti dovranno essere resi "non leggibili" a cura dell'ente beneficiario, per le parti eventualmente contenenti dati personali relativi a prestatori di servizi (quali ad esempio i dati di residenza dei professionisti, i codici fiscali, gli estremi dei conti correnti bancari) in quanto dati non necessari ai fini della presente iniziativa.

c) Concessione del contributo e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande sarà effettuata dal Settore Servizi alla Persona deleghe Regionali Turismo e Terzo settore

Nel corso dell'attività di istruttoria, la Provincia di Como si riserva la facoltà di richiedere ai Comuni le integrazioni documentali e/o chiarimenti informativi che si rendessero necessari, a mezzo di comunicazione telematica alla casella PEC indicata.

Il Responsabile di Procedimento approverà la concessione del contributo con proprio provvedimento, il quale sarà trasmesso nella casella di posta certificata a ciascun beneficiario, con la specifica dell'entità del contributo, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

3. Modalità e tempi di erogazione del contributo

Entro 90 giorni dalla approvazione della concessione del contributo, di cui al precedente punto C.1, si provvede all'assunzione dell'impegno di spesa e alla conseguente liquidazione del 30% del contributo, in caso di presentazione formale di attivazione del processo di predisposizione del PEBA.

La restante quota del 70% è liquidata a saldo alla presentazione dell'atto amministrativo di approvazione del PEBA, previa presentazione di rendicontazione finale con i documenti di spesa ammissibili e l'attestazione dell'avvenuta registrazione del PEBA sul portale regionale.

Il PEBA dovrà essere redatto in coerenza con le Linee Guida regionali.

Ciascun Ente approva il relativo PEBA nell'ambito della propria autonomia statutaria.

Il contributo regionale viene concesso nel rispetto della citata graduatoria dei beneficiari ammessi e nel limite dello stanziamento finanziario disponibile.

D. DISPOSIZIONI FINALI

1. Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario è tenuto al rispetto delle modalità di utilizzo del contributo di cui al presente avviso e alle successive comunicazioni. È tenuto inoltre alla conservazione della documentazione atta a comprovare la spesa sostenuta ed il rispetto dei requisiti di ammissibilità, in caso di controlli successivi.

L'Ente locale beneficiario del contributo è tenuto a mettere a disposizione, su richiesta della Provincia di Como, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

2. Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia motivata, successiva alla richiesta del contributo, deve essere comunicata alla Provincia di Como, che procederà ad adottare azioni di recupero delle somme eventualmente già erogate.

Il contributo verrà revocato in caso di:

- ✓ inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli previsti dall'avviso pubblico;
- ✓ false dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.
- ✓ In tutti questi casi, la Provincia di Como si riserva di non liquidare il contributo, oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

3. Proroghe dei termini

Eventuale proroga dei termini o riaperture straordinarie, saranno comunicate sul sito istituzionale della Provincia di Como alla pagina Bandi/Avvisi <https://www.provincia.como.it/bandi-di-contributi>

4. Ispezioni e controlli

Il Comune è tenuto a conservare per cinque anni la documentazione giustificativa delle spese finanziate, al fine di consentire le verifiche - anche a campione, svolte dai competenti uffici dell'Amministrazione Provinciale di Como, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, potrà procedere al recupero/compensazione del contributo eventualmente erogato.

E', altresì, facoltà degli uffici Provinciali effettuare verifiche e visite anche senza preavviso in ogni fase della misura, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle spese finanziate.

Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, la Provincia di Como si riserva di decidere in merito al non riconoscimento del contributo.

5. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente Dott. Umberto Ballabio

6. Trattamento dei dati personali

L'adesione da parte del Comune al presente Avviso presuppone da parte dello stesso l'assolvimento degli obblighi sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati e sull'acquisizione del consenso al trattamento dei relativi a prestatori di servizi.

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs. 101/2018), si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B.

7. Pubblicazione, informazioni e contatti

La copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è sul sito istituzionale dell'ente (www.provincia.como.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

.....

E - mail.....

Per rendere più agevole la partecipazione al suddetto Avviso, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata.

TITOLO	Assegnazione di contributi regionali finalizzati alla redazione o l'aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti del territorio della Provincia di Como
DI COSA SI TRATTA	Concessione di contributi ai Comuni lombardi della Provincia di Como per le spese sostenute dei PEBA, come previsto dalla L.R. n. 6/1989 e successive modifiche intervenute.
TIPOLOGIA	Contributo con risorse autonome regionali

CHI PUO' PARTECIPARE	I Comuni in forma singola o associata
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria per la realizzazione degli interventi è pari a complessivi 100.000,00 euro, a valere sul capitolo di spesa n 11000/0 denominato "Contributi ai Comuni per la Predisposizione Peba" del Bilancio 2021.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione si configura come contributo da rendicontare. Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda e riguardanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spese relative ai compensi professionali per incarichi di collaborazione esterna a professionisti o società/ente comprensivi di IVA e oneri previdenziali; - spese connesse alla fase di promozione dell'attività; di ascolto e partecipazione della popolazione oltre che di portatori di interesse di particolare rilevanza (realizzazione iniziative, stampa/pubblicazione materiali) per una percentuale massima 15%; - altre spese generali per attività connesse alla redazione del PEBA per una percentuale non superiore al 10%. <p>Il contributo corrisponde al 50% della spesa sostenuta dal Comune per attività di redazione del PEBA fino ad un massimo di 5.000 euro ed entro i limiti delle risorse assegnate. Il contributo verrà così erogato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30% previa presentazione formale di attivazione del processo di predisposizione del PEBA - 70% alla presentazione dell'atto amministrativo di approvazione del PEBA
DATA DI APERTURA	
DATA DI CHIUSURA	
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione all'avviso pubblico dovrà essere presentata pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente tramite PEC all'indirizzo protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it</p> <p>La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati: - richiesta di contributo, firmato elettronicamente dal Rappresentante legale;</p>

	a dimostrazione del tempo di invio a Provincia di Como farà fede la ricevuta di presa in carico rilasciata dal sistema PEC del richiedente.
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è a sportello, a condizione di rispettare i requisiti minimi di ammissibilità.
INFORMAZIONE E CONTATTI	Per informazioni e segnalazioni relative al bando, è possibile contattare: Tel E - Mail

8. Diritto di Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Provincia di Como. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

La richiesta di accesso dovrà essere motivata e inoltrata all'ufficio che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente. La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

Allegati

A) Modello di richiesta contributo Peba 2022

B) informativa sul trattamento dei dati personali

TRASMISSIONE VIA PEC

Al Presidente della PROVINCIA DI COMO
Servizi alla Persona deleghe Regionali Turismo e
Terzo Settore
Via Borgovico 148
22100 – Como

Protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

OGGETTO: DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'AVVISO PUBBLICO "ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O L'AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) PER COMUNI AL DI SOTTO DEI 5.000 ABITANTI DEL TERRITORIO DI COMO"

A conoscenza dell'Avviso Pubblico in oggetto,

il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
Codice Fiscale n° _____ tel. n° _____
legale rappresentante del Comune di _____
con sede legale a _____ prov. _____ CAP _____
via _____ n° _____
tel. n° _____ fax n° _____ e-mail _____
Codice Fiscale n° _____ PIVA n° _____
con una popolazione pari a N° _____ unità al 31.12.2019 (dati ISTAT);

CHIEDE

la concessione di un CONTRIBUTO di € _____¹

per una SPESA COMPLESSIVA di € _____

per la redazione/aggiornamento del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)

(in caso di presentazione del progetto in forma associata la sezione sopra riportata deve essere ripetuta per ciascun comune)

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Il contributo corrisponde al 50% della spesa sostenuta da ciascun comune per attività di redazione del PEBA fino al tetto massimo di 5.000 euro ed entro i limiti delle risorse assegnate. Anche in caso di presentazione della domanda in forma associata il limite massimo di contributo è pari a 5000 euro. Il contributo non può essere cumulabile con altri finanziamenti pubblici erogati a valere sulle stesse spese

DICHIARA / DICHIARANO

- di accettare le norme di cui all'Avviso "ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE O L'AGGIORNAMENTO DEI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) PER COMUNI AL DI SOTTO DEI 5.000 ABITANTI DEL TERRITORIO DI COMO", approvato con Decreto del Presidente della Provincia di _____ n. _ del _____;

- ✓ DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ *(descrivere le fasi di strutturazione del Piano in coerenza con le Linee Guida regionali)*

- ✓ PERIODO DI SVOLGIMENTO *(specificare i tempi per la redazione del Piano)*

- ✓ ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

- ✓ PREVENTIVO DI SPESA

COMUNE DI..... <i>(in caso di presentazione del progetto in forma associata specificare il comune a cui competono le diverse spese)</i>	TIPOLOGIA DI SPESA <i>(le spese devono rientrare tra le tipologie ammissibili previste al punto 2. dell'avviso pubblico)</i>	IMPORTO DI SPESA COMPLESSIVO

TOTALE		

- di NON aver richiesto né ricevuto altri contributi per l'iniziativa sopra descritta;
- di impegnarsi ad utilizzare il contributo per le destinazioni dichiarate nella presente richiesta;
- di impegnarsi, nel caso di concessione del contributo, a far risultare che l'attività/iniziativa è realizzata con il concorso della Provincia, pubblicizzandone adeguatamente l'intervento;
- di essere a conoscenza del fatto che la Provincia non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione ed allo svolgimento della presente attività /iniziativa ed altresì non assume nessuna responsabilità relative alla gestione degli enti pubblici, privati e associazioni che ricevono contributi annuali. Inoltre la Provincia rimane estranea per qualsiasi rapporto od obbligazione tra l'ente/associazione richiedente e soggetti terzi;

**COMUNICA / COMUNICANO
(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

(in caso di presentazione del progetto in forma associata la sezione tracciabilità flussi finanziari deve essere ripetuta per ciascun ente)

- ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n.136 art. 3, comma 7, gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato", nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso:

<p>(per i soli enti soggetti a qualsiasi titolo al sistema di TESORERIA UNICA) <i>(circolare 11 del 24/03/ 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato)</i></p> <p>mediante operazione di girofondo sulla contabilità speciale n. 20 20 20 20 20 20 20 - sottoconto infruttifero -della contabilità speciale della Tesoreria Provinciale dello Stato</p>

- referente/persona da contattare

<p>Cognome _____ Nome _____</p> <p>Telefono _____ Cellulare _____</p> <p>Email _____ Fax _____</p>
--

Data

Firma del legale rappresentante

Informativa ai sensi del D.Lgs. del 30 giugno 2003 n° 196

I dati dichiarati dal sottoscrittore saranno utilizzati esclusivamente dalla Provincia di Bergamo per l'istanza formulata e per le sole finalità istituzionali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003. Il sottoscrittore potrà accedere ai dati che lo riguardano chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Responsabile del trattamento:
Dirigente del Settore Sviluppo